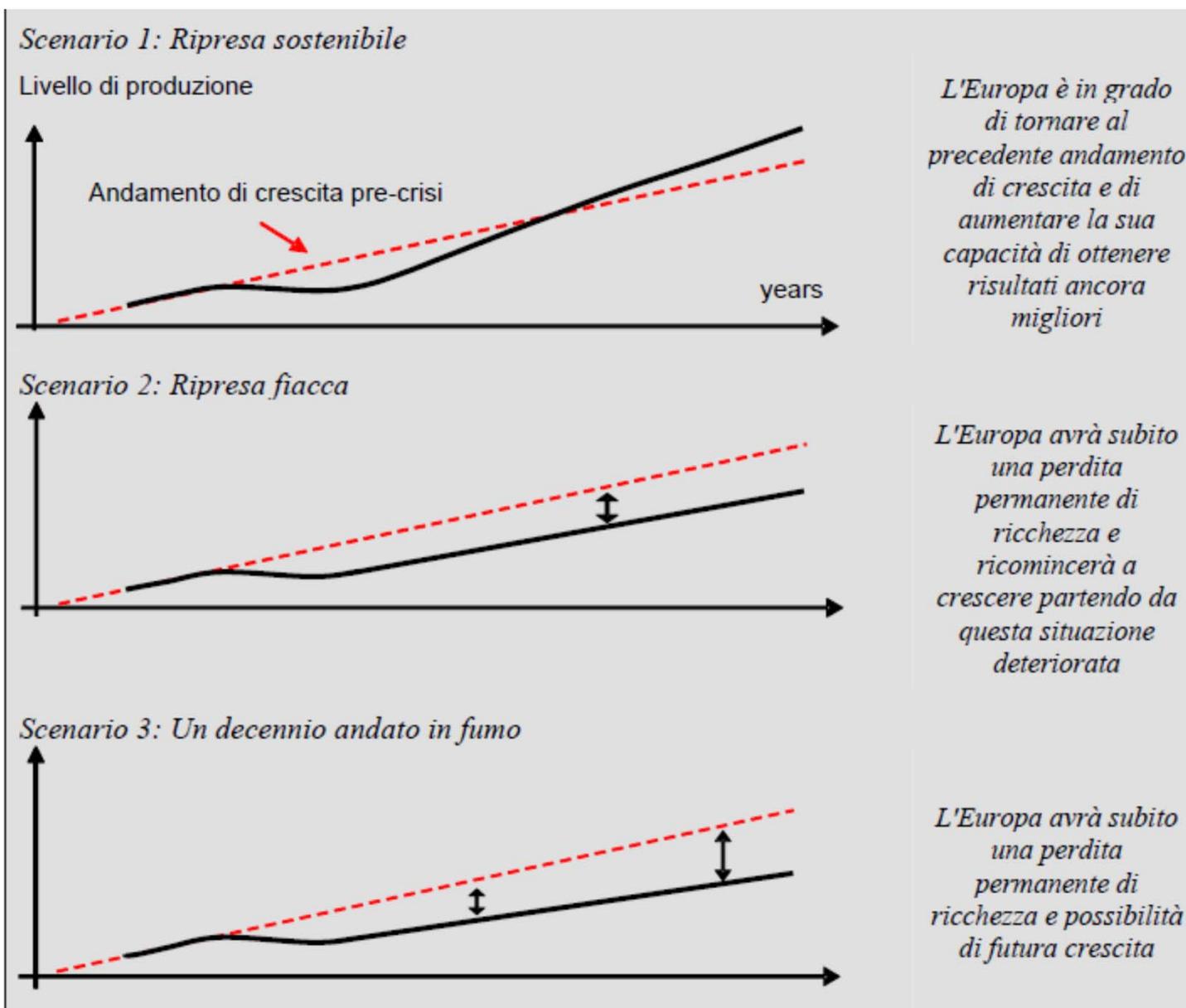




Strategia Europa 2020

Treviso, 2014

Tre scenari per l'Europa del 2020



Strategia Europa 2020

- la Strategia Europa2020 stabilisce le priorità di sviluppo per il decennio in corso
- rilanciando e rinnovando gli obiettivi stabiliti dalla Strategia di Lisbona
- focalizzandosi su obiettivi strategici che sono stati alla base dei negoziati per la nuova programmazione 2014-2020

Strategia Europa 2020

- presentata a marzo 2010 come insieme di misure per uscire dalla crisi
- approvata dal Consiglio europeo dei Capi di Stato e di Governo il 17.06.2010

Europa 2020 si articola in:

- 3 priorità
- 5 finalità
- 7 iniziative bandiera

3 priorità Europa2020

Europa 2020 individua 3 motori per la crescita e lo sviluppo:

1. **crescita intelligente (smart)**

investimenti più efficaci in istruzione e ricerca così da sviluppare una economia basata sulla conoscenza e l'innovazione

2. **crescita sostenibile**

grazie alla convinta scelta di arrivare a basse emissioni, promuovere un'economia più efficiente, più verde e più competitiva

3. **crescita inclusiva**

favorire una economia con alto tasso di occupazione capace, attraverso la creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà, di rafforzare la coesione sociale e territoriale

5 finalità Europa2020

1. lavoro
2. ricerca e sviluppo
3. cambiamento climatico e risparmio energetico
4. istruzione e formazione
5. lotta alla povertà e all'esclusione sociale

5 finalità e targets

1. lavoro
 - 75% di occupazione nella fascia 20-64 anni
2. ricerca e sviluppo
 - 3% del PIL europeo investito in R&S
3. cambiamento climatico e risparmio energetico = obiettivo 20/20/20
 - emissione gas serra -20% rispetto 1990
 - energia da fonti rinnovabili pari a 20% del totale
 - efficienza energetica +20%
4. istruzione e formazione
 - tasso inferiore al 10% di abbandono scolastico
 - almeno il 40% di della classe di età 30-34 con istruzione di terzo livello (laureati)
5. lotta alla povertà e alla esclusione sociale
 - almeno 20 milioni di persone in meno fra quanti in povertà o a rischio povertà

7 iniziative bandiera Europa2020

Per sostenere l'attuazione della Strategia e garantire una maggiore efficacia dell'azione comune, l'Europa ha definito anche 7 iniziative bandiera:

Smart Growth	Sustainable Growth	Inclusive Growth
Innovazione <i>« Unione dell'Innovazione »</i>	Clima, energia e mobilità <i>« Europa efficiente nelle risorse »</i>	Occupazione e competenze <i>« Agenda per nuove competenze e lavori »</i>
Istruzione <i>« Giovani in movimento »</i>	Competitività <i>« Una politica industriale per la l'era della globalizzazione »</i>	Lotta alla povertà <i>« Piattaforma europea contro la povertà »</i>
Società digitale <i>« Agenda digitale per l'Europa »</i>		

Europa 2020 – Sintesi

OBIETTIVI PRINCIPALI

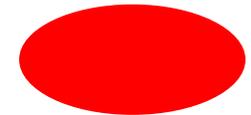
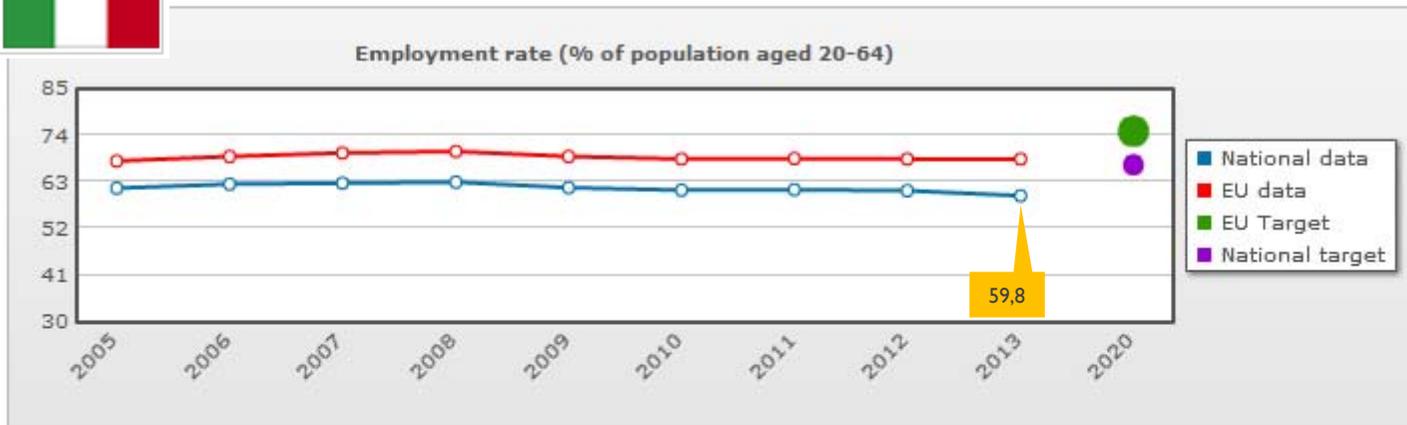
- Portare il tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni dall'attuale 69% ad almeno il 75%;
- investire il 3% del PIL in R&S, migliorando in particolare le condizioni per gli investimenti in R&S del settore privato, e definire un nuovo indicatore per seguire i progressi in materia di innovazioni;
- ridurre le emissioni di gas a effetto serra almeno del 20% rispetto ai livelli del 1990 o del 30%, se sussistono le condizioni necessarie, portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile nel nostro consumo finale di energia e migliorare del 20% l'efficienza energetica;
- ridurre il tasso di abbandono scolastico al 10% rispetto all'attuale 15% e portare la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni in possesso di un diploma universitario dal 31% ad almeno il 40%;
- ridurre del 25% il numero di europei che vivono al di sotto delle soglie di povertà nazionali, facendo uscire dalla povertà più di 20 milioni di persone.

CRESCITA INTELLIGENTE	CRESCITA SOSTENIBILE	CRESCITA INCLUSIVA
<p>INNOVAZIONE</p> <p>Iniziativa faro dell'UE "L'Unione dell'Innovazione" per migliorare le condizioni generali e l'accesso ai finanziamenti per la ricerca e l'innovazione onde rafforzare la catena dell'innovazione e innalzare i livelli d'investimento in tutta l'Unione.</p>	<p>CLIMA, ENERGIA E MOBILITÀ</p> <p>Iniziativa faro dell'UE "Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse" per contribuire a scindere la crescita economica dall'uso delle risorse decarbonizzando la nostra economia, incrementando l'uso delle fonti di energia rinnovabile, modernizzando il nostro settore dei trasporti e promuovendo l'efficienza energetica.</p>	<p>OCCUPAZIONE E COMPETENZE</p> <p>Iniziativa faro dell'UE "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro" onde modernizzare i mercati occupazionali agevolando la mobilità della manodopera e l'acquisizione di competenze lungo tutto l'arco della vita al fine di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e di conciliare meglio l'offerta e la domanda di manodopera.</p>
<p>ISTRUZIONE</p> <p>Iniziativa faro dell'UE "Youth on the move" per migliorare le prestazioni dei sistemi d'istruzione e aumentare l'attrattiva internazionale degli istituti europei di insegnamento superiore.</p>	<p>COMPETITIVITÀ</p> <p>Iniziativa faro dell'UE "Una politica industriale per l'era della globalizzazione" onde migliorare il clima imprenditoriale, specialmente per le PMI, e favorire lo sviluppo di una base industriale solida e sostenibile in grado di competere su scala mondiale.</p>	<p>LOTTA ALLA POVERTÀ</p> <p>Iniziativa faro dell'UE "Piattaforma europea contro la povertà" per garantire coesione sociale e territoriale in modo tale che i benefici della crescita e i posti di lavoro siano equamente distribuiti e che le persone vittime di povertà e esclusione sociale possano vivere in condizioni dignitose e partecipare attivamente alla società.</p>
<p>SOCIETÀ DIGITALE</p> <p>Iniziativa faro dell'UE "Un'agenda europea del digitale" per accelerare la diffusione dell'internet ad alta velocità e sfruttare i vantaggi di un mercato unico del digitale per famiglie e imprese.</p>		

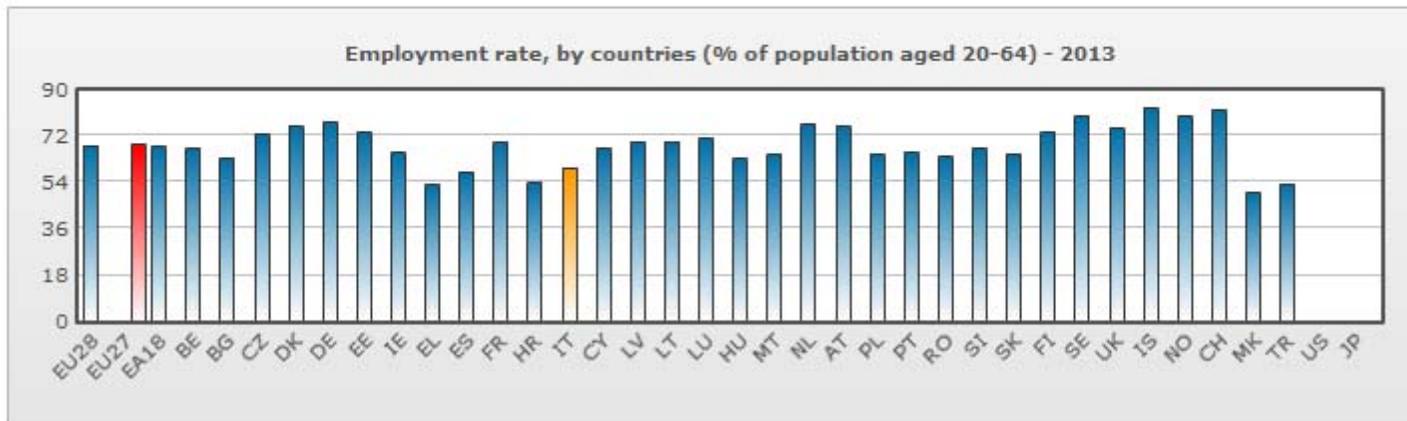
Targets Europa e targets Italia

TARGETS	
Unione Europea	Italia
75% della popolazione 20-64 anni occupata	67-69%
3% del PIL UE investito in R&S	1,53%
-20% riduzione emissioni di gas serra rispetto al 1990	-13%
20% energia per consumi finali da fonti rinnovabili	17%
+20% aumento efficienza energetica	
<10% quota di chi lascia scuola in anticipo	16%
=>40% quota popolazione 30-34 anni con istruzione universitaria o equivalente	26-27%
	-2,2mln (su 2008)
=>20 milioni persone portate fuori dal rischio povertà o esclusione	

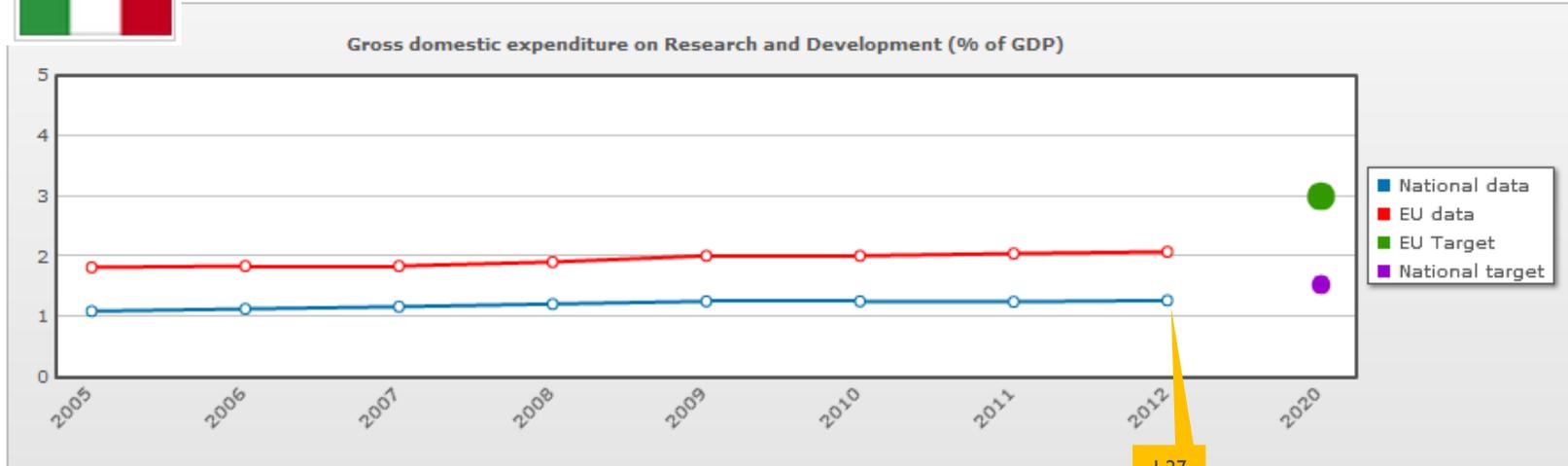
Tasso occupazione



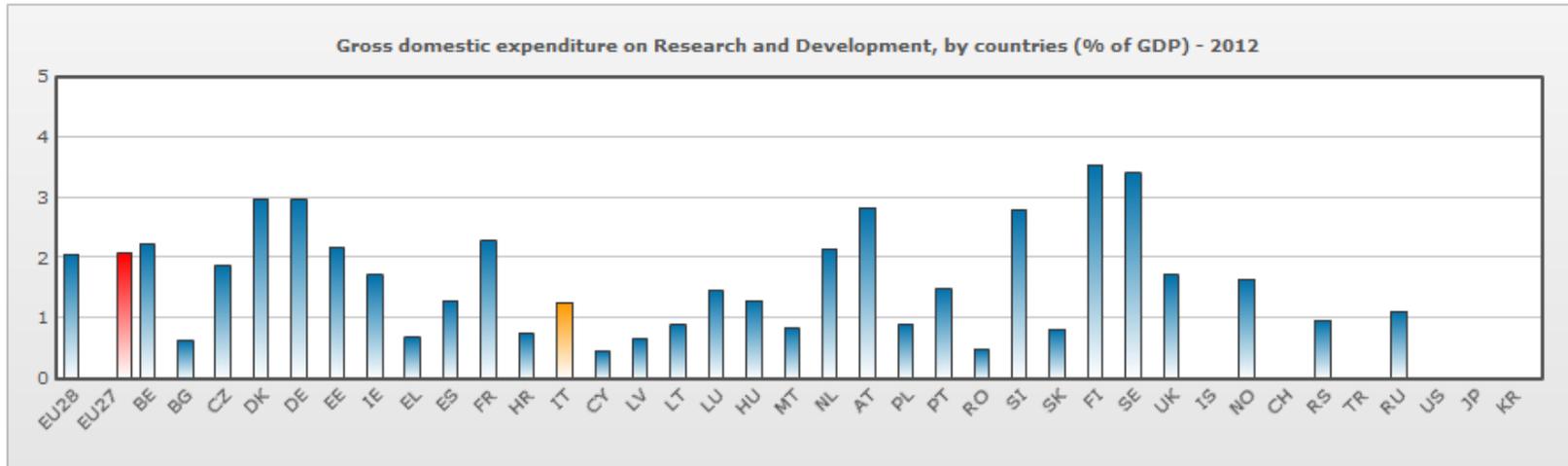
National target: 67 - 69 % of the population aged 20-64 to be employed
European target: 75 % of the population aged 20-64 to be employed



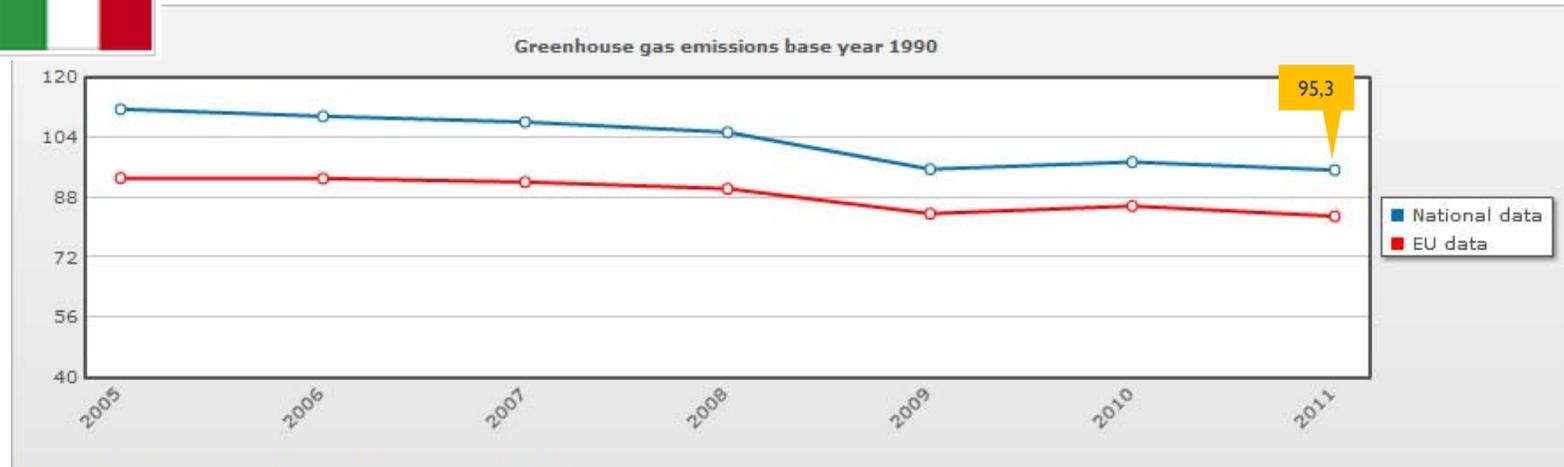
Spesa per Ricerca e Sviluppo



National target: 1.53 % of GDP to be invested in R&D
 European target: 3 % of GDP to be invested in R&D



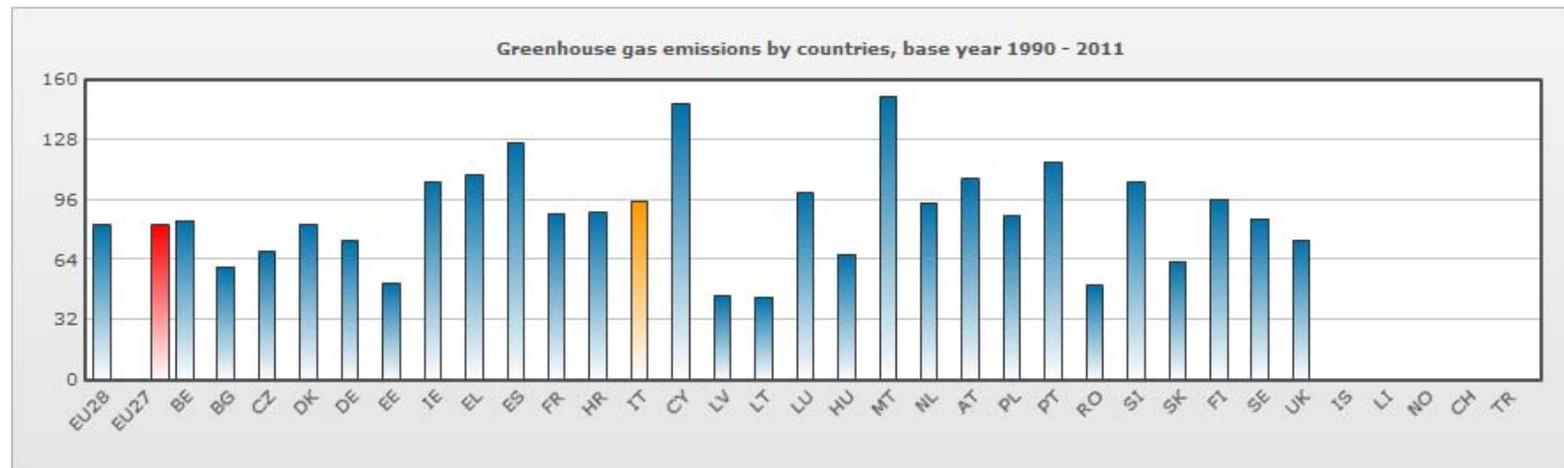
Emissioni Gas effetto serra



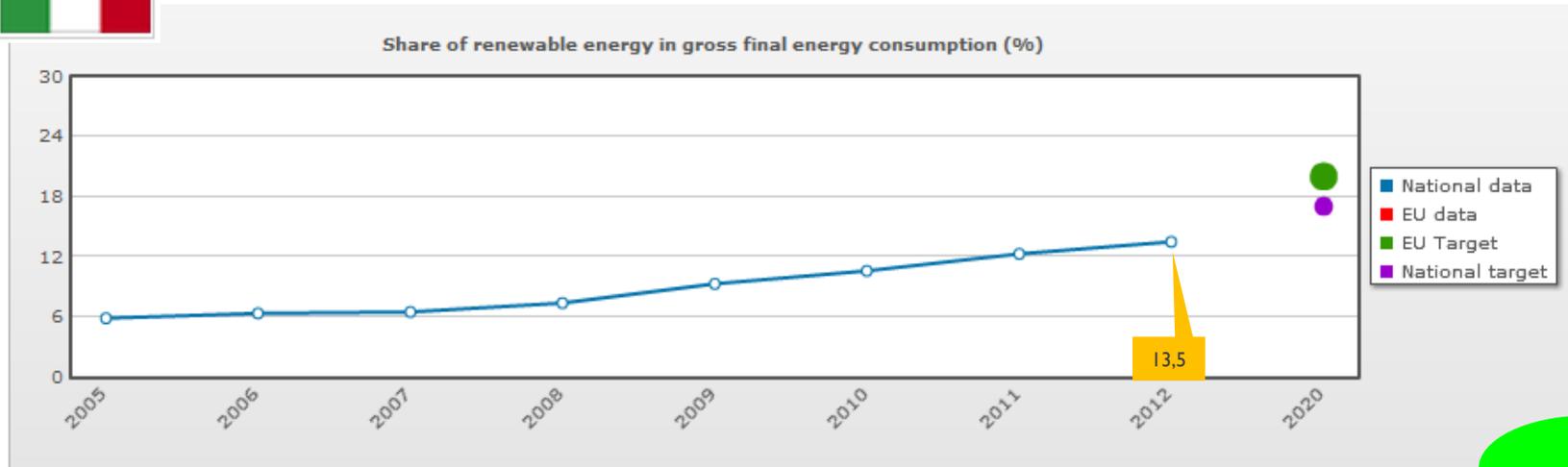
National target: -13%, (base year 2005)

European target: -20% (base year 1990)

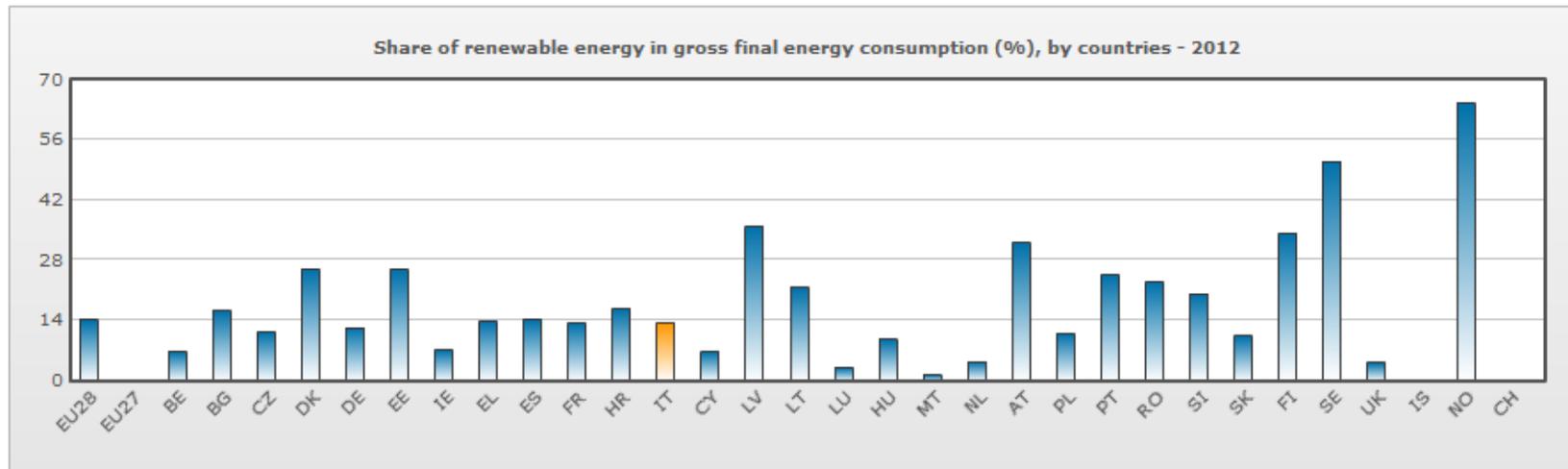
The national target on greenhouse gas emissions covers emission sources not already included in the European exchange system of emission quotas and use 2005 as reference year. The EU target (-20%) covers all emissions sources and use 1990 as reference year. The graph represents the evolution of total greenhouse gas emissions since 1990.



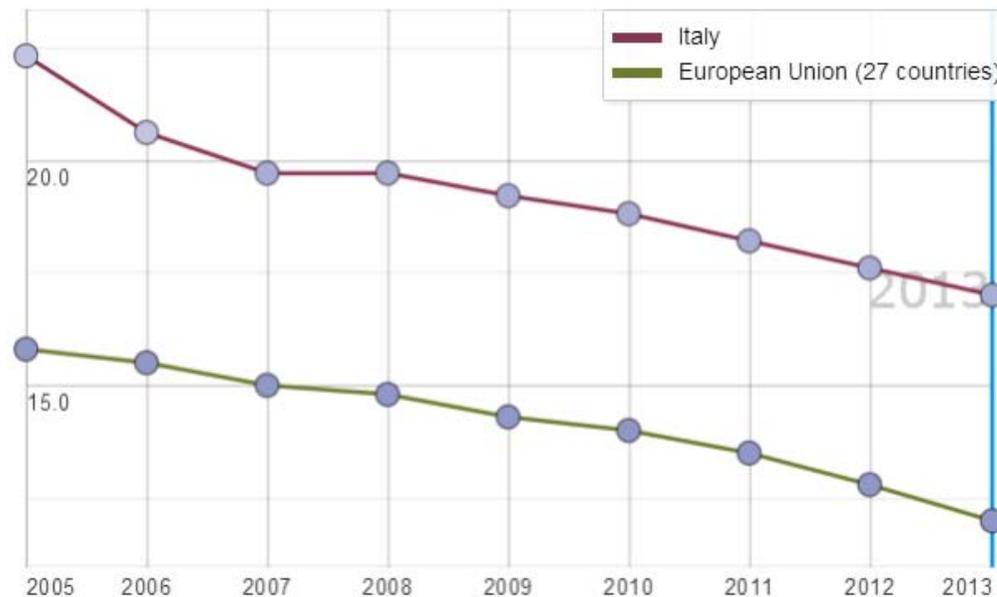
Energie rinnovabili



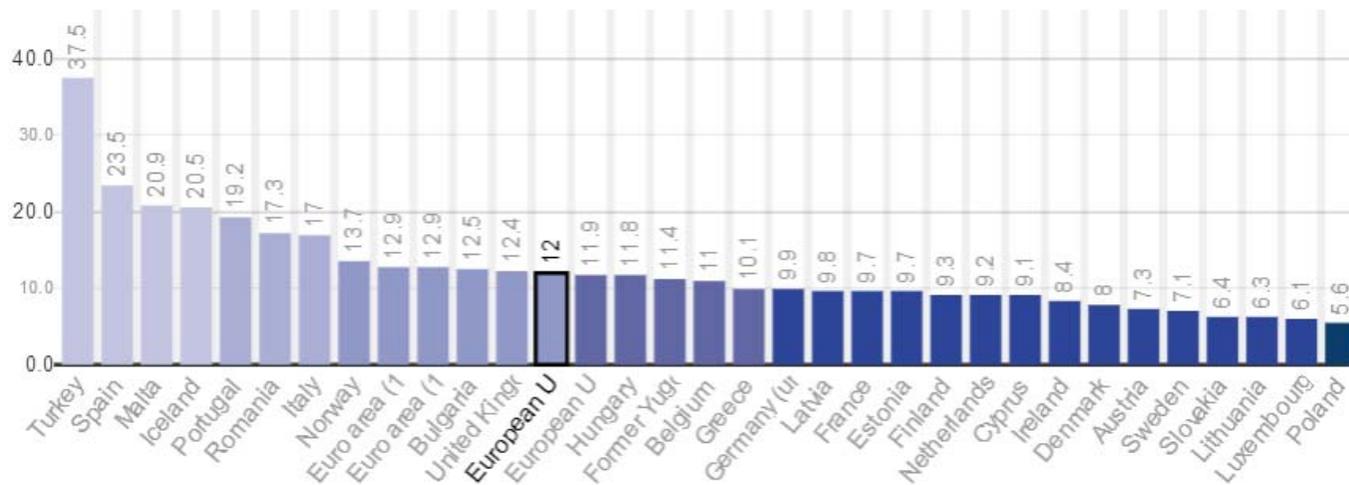
National target: 17 % of total energy consumption from renewable sources
European target: 20 % of total energy consumption from renewable sources



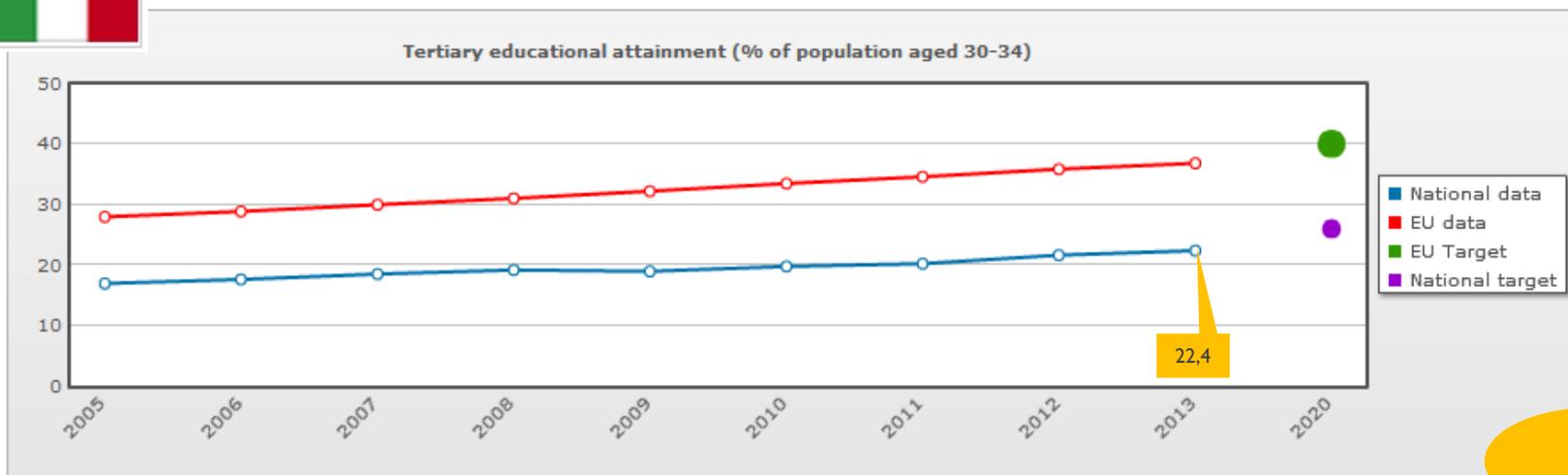
Ritiri anticipati da percorso scolastico (dispersione)



Target Nazionale = 15%
Target Europeo = <10%

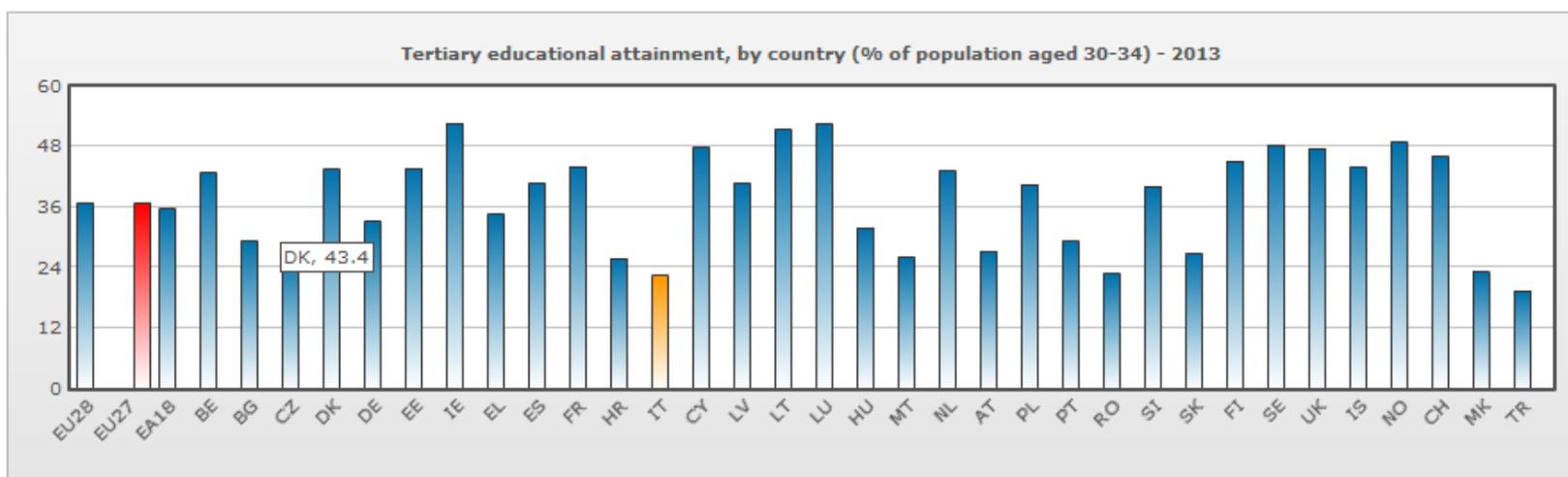


Istruzione Terziaria (universitaria)

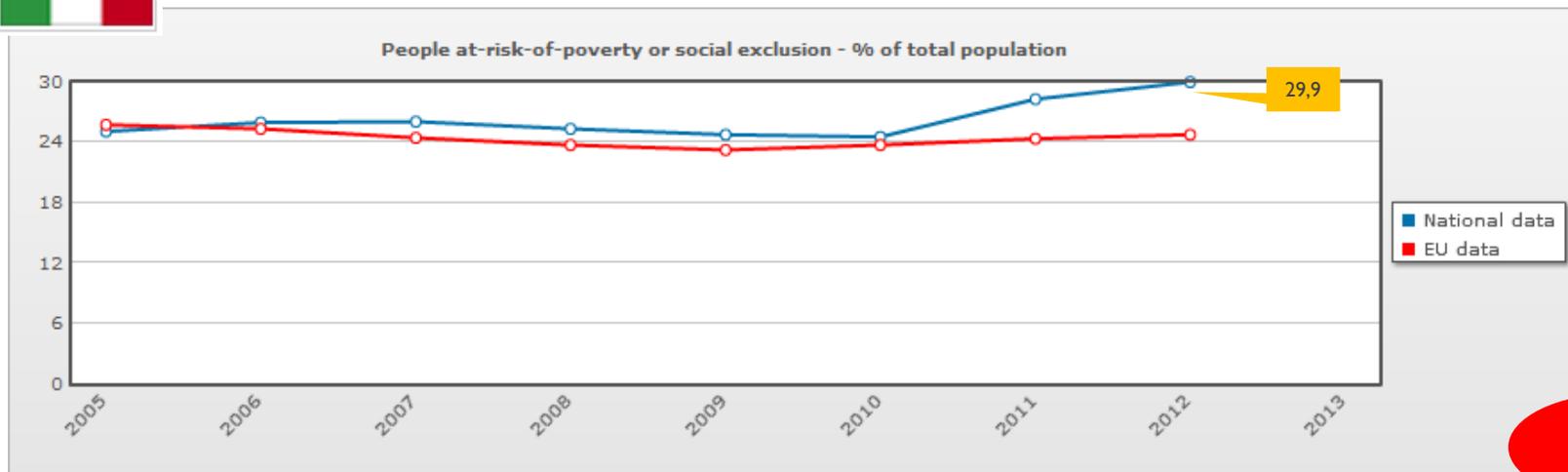


National target: at least 26 - 27% of 30-34-year-olds should complete third level education

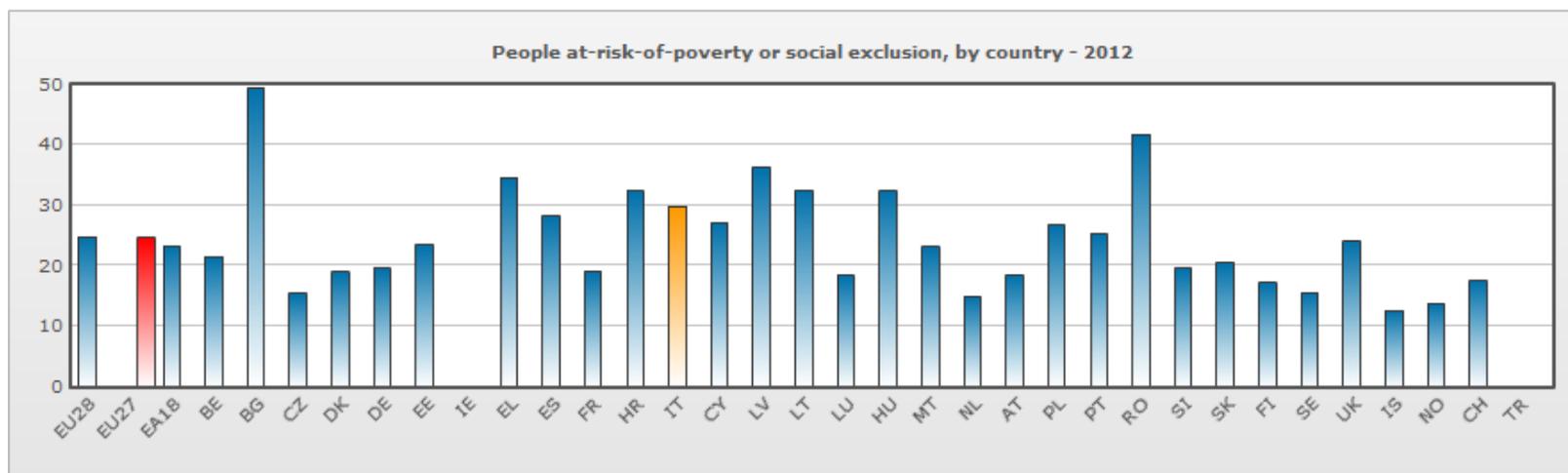
European target: The percentage of those aged 30-34 who have successfully completed tertiary education (ISCED levels 5 and 6)



% Persone a rischio povertà ed esclusione sociale



National target: 2.200.000 less people should be at risk of poverty or exclusion
 European target: 20 million less people should be at risk of poverty or exclusion



Cammino dell'Italia

DATI ITALIA			Indicatori
59,8	2013		Tasso di occupazione per sesso, classe di età 20-64 anni
1,27 ^a	2012		Spesa interna lorda per R&S (GERD)
95,3	2011		Emissioni di gas serra (base 100=1990)
13,5	2012		Quota energie rinnovabili sul consumo finale totale di energia
			Intensità energetica dell'economia (indicatore proxy per <i>il risparmio energetico</i> , in fase di sviluppo)
17,0	2013		Abbandoni prematuri nell'istruzione e nella formazione per sesso
22,4	2013		Livello di istruzione terziaria per sesso, fascia d'età 30-34
29.9%			Popolazione a rischio di povertà o esclusione (<i>unione dei tre sub-indicatori di seguito</i>)

per approfondimenti
o per discutere con Eraclitus come intervenire
per rendere la vostra organizzazione più performante
e ottenere migliori risultati,
prego contattare:

corrado squarzon

348 2809987

csquarzon@eraclitus.net

